**AI: grazie al progetto FAIR opportunità dai fondi PNRR per aziende, PMI e startup**

*Presentati a Firenze i bandi “a cascata” su progetti di intelligenza artificiale in uscita tra marzo e aprile, a disposizione delle imprese italiane fino a 11,9 milioni di euro*

La Fondazione Fair, che gestisce il Partenariato Esteso a università, centri di ricerca e imprese finanziato dal PNRR per 115 milioni di euro sul tema dell’Intelligenza Artificiale, finanzia i progetti delle imprese italiane sull’intelligenza artificiale. Il 4 marzo a Firenze si tiene il lancio dei bandi nazionali “a cascata” per grandi aziende, Pmi e startup interessate a utilizzare le competenze messe a disposizione da Fair (Future Ai Research) per sviluppare progetti applicativi sull’intelligenza artificiale.

Dieci gli ambiti di ricerca fra i quali le aziende potranno scegliere, spaziando dall’intelligenza artificiale *green* alla cosiddetta “human-centered AI”, cioè l’AI costruita intorno agli umani che la utilizzano, disegnata per potenziare le loro capacità e immaginare servizi sempre più performanti. Ma ci sono anche i grandi argomenti teorici destinati a disegnare l’AI del futuro, che sia robusta, affidabile, basata su dati di qualità, resiliente in caso di attacchi o problemi, adattabile ai contesti più diversi.

I bandi (gestiti dai dieci “spoke” del progetto, coordinati dalle principali università e enti di ricerca italiani che si occupano di AI) usciranno a partire dalla fine di marzo per tutto il mese di aprile e distribuiranno alle aziende un totale di circa 12 milioni di euro. L’obiettivo di lungo termine è di riunire l’ecosistema dell’intelligenza artificiale italiana, affiancando aziende che sviluppano tecnologie su questo tema alle 27 realtà che compongono il Partenariato Esteso FAIR, costituito da 14 università, 4 enti di ricerca, 7 grandi aziende ed altri 100 soggetti tra aziende e PA che hanno dato il loro endorsement al progetto.

*“La Fondazione nasce per riunire mondo della ricerca e dell’impresa dentro un grande progetto comune per disegnare la via italiana all’intelligenza artificiale”* commenta Giuseppe Di Pietro, Presidente della Fondazione FAIR. *“Il progetto del partenariato esteso pubblico-privato FAIR ha tra i suoi obiettivi anche quello di coinvolgere tutto l’ecosistema italiano sul tema dell’AI. Vi è la necessità di fare squadra, perché sfida internazionale che si gioca sull’AI vede coinvolte le big company del settore e l’unico modo per le nostre aziende di essere competitive è collaborare con il mondo della ricerca e della pubblica amministrazione. Dobbiamo costruire insieme grandi progetti, attraendo nuovi fondi ed espandendo tutti insieme il raggio di influenza del nostro Paese in questo settore. I bandi a cascata sono il primo passo di apertura di questa collaborazione, che FAIR si impegna a portare avanti anche oltre i confini del progetto PNRR”.*

All’evento di presentazione dei bandi, organizzato a Firenze in collaborazione con la Regione Toscana e con il supporto operativo di Fondazione Sistema Toscana, ha partecipato, oltre all’Assessore alle Attività Produttive della regione Leonardo Marras, al Vice Presidente di Confindustria Francesco De Santis e al Vice Presidente di CNA Marco Vicentini, al dirigente del MUR Fabrizio Cobis, anche Maria Chiara Carrozza, Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, l’ente che è stato capofila nella presentazione della proposta del progetto FAIR. Carrozza ha dichiarato: *“L’avvio dei bandi a cascata della Fondazione rappresenta una straordinaria opportunità per le tante imprese ad alto tasso tecnologico che operano nel nostro Paese: è un passo concreto per favorire nuovi modelli di partenariato tra il mondo della ricerca e quello imprenditoriale e avviare collaborazioni per sviluppare il potenziale di innovazione. Sul lungo termine, la sfida sarà quella di massimizzare l’impatto di questi programmi, sostenendo strumenti e tecnologie che possano avere un effetto positivo sulla produttività del nostro Paese e sulla società, favorendo un obiettivo di bene collettivo”.*